



LA NOBILE
E PRESTIGIOSA
DIMORA
È DESTINATA
AD OSPITARE
TUTTI
GLI UFFICI
COMUNALI

A CAZZAGO SAN MARTINO ULTIMI RITOCCHI IN CORSO PER PALAZZO OLDOFREDI

Dopo i restauri di alcuni anni fa nella parte ottocentesca del complesso, sono alla fine anche i lavori nell'ala nobile dell'edificio, che risale al Seicento.

Messi a norma gli impianti ed eseguite opere che consentono un recupero di spazi, quasi tutti i servizi dell'amministrazione comunale saranno ora ospitati in quest'unica sede.

L'investimento complessivo è stato di circa tre milioni di euro.

Nel corso degli interventi, alcune scoperte inattese, poiché sono stati portati alla luce anche due dipinti.



Palazzo Oldofredi a Cazzago verrà occupato dagli uffici comunali

Cazzago San Martino riavrà il suo municipio nella forma più smagliante.

Stanno infatti per concludersi definitivamente i lavori di ristrutturazione di Palazzo Oldofredi, storica sede dell'amministrazione civica.

Da un lato, dunque, una nobile dimora sarà stata recuperata; dall'altro, saranno definitiva-

mente accorpati in un'unica sede quasi tutti i servizi comunali. Come dire che ci sarà un valore aggiunto sia dal punto di vista storico-culturale, sia da quello della funzionalità e dell'efficienza amministrativa.

Con i suoi oltre diecimila abitanti, l'importante centro della Franciacorta accorpa in un unico Comune, dal 1927, vari storici

COMPLESSIVAMENTE
GLI INTERVENTI
DI RESTAURO,
SUDDIVISI
IN DUE LOTTI,
SONO COSTATI
CIRCA 3 MILIONI
DI EURO

agglomerati: con Cazzago, ci sono infatti Bornato e Calino, località che possono vantare rilevanti testimonianze artistico-culturali.

Proprio nei giorni scorsi Cazzago San Martino ha fatto parlare di sé per una iniziativa di grande successo come “Francia-corta in fiore”, che si è tenuta nei giardini di Palazzo Guarneri e di Palazzo Bettoni-Cazzago.

Ma torniamo al municipio. L'intera operazione di recupero è stata divisa in due fasi, con tempi diversi. Il primo lotto dei lavori è stato eseguito negli anni scorsi ed ha riguardato l'ala sud di Palazzo Oldofredi, che è di epoca ottocentesca.

Gli interventi che sono ora sul punto di concludersi riguardano invece l'ala più nobile e antica del complesso, che è di impianto secentesco (alcuni elementi rinvenuti proprio nel corso di questi lavori farebbero però retrodatare l'origine del Palazzo al Cinquecento).

L'investimento complessivo per la ristrutturazione del municipio è stato di circa tre milioni di euro (1,3 milioni per la prima fase, 1,65 milioni per il lotto che sta per essere completato).

Palazzo Oldofredi deriva il nome dalla nobile famiglia d'origine iseana che ne prese possesso fra il Sei e il Settecento.

La dimora fu però costruita dai Bornati nel Seicento (salvo la retrodatazione cui s'è accennato prima) ed è caratterizzata da un porticato e da stipi alle finestre di stile rinascimentale.

Il brolo, posto sul lato di nord-est, è di aspetto severo; ad esso si affianca una torre a



Uno degli affreschi riportati alla luce durante i lavori di restauro

pianta quadrata. Nell'Ottocento fu aggiunta l'ala sud del Palazzo.

Soffermiamoci sui lavori eseguiti nel rinnovato municipio.

Tra l'altro è stato recuperato un sottotetto in precedenza utilizzato solo come archivio: qui troveranno ora adeguata collocazione l'Ufficio tecnico e i Lavori pubblici (mentre l'archivio viene portato al piano terra); il recupero

consente inoltre di ricavare spazi al primo piano per l'ufficio del sindaco, la Giunta, la sala consiliare e la segreteria.

Nel vano delle scale è stato realizzato un ascensore, mentre al pianterreno si sono rese necessarie opere di consolidamento (sono state costruite sottofondazioni ed inseriti tiranti).

Qui troverà spazio tutto

DURANTE
I LAVORI SONO
ANCHE "EMERSI"
DUE IMPORTANTI
AFFRESCHI
CHE ORA
SONO OGGETTO
DI STUDIO

il "front Office", cioè gli uffici a contatto con i cittadini: dai servizi sociali (finora in un altro palazzo) al Protocollo, dall'Urp all'Anagrafe. Sono stati inoltre rifatti tutti gli impianti elettrici del Palazzo.

I lavori di ristrutturazione hanno anche portato a inattese e felici scoperte nella storica dimora: sotto gli ambienti che ospitano l'Anagrafe è stata rinvenuta quella che si ritiene possa essere un'antica ghiacciaia (d'intesa con la Soprintendenza è stata protetta e poi lasciata interrata).

Sempre nell'ala nobile di

Palazzo Oldofredi è emersa una canna fumaria con dei merli (è questo un elemento che, come prima s'è accennato, farebbe retrodatare l'edificio al Cinquecento).

Nell'ala sud, nella torretta angolare, un intervento di restauro ha fatto emergere in una stanza (forse un'antica cappella) un dipinto della Madonna e un secondo dipinto che raffigura la crocifissione di Cristo con San Carlo Borromeo.

Ricordiamo che la convivenza fra il procedere del cantiere e la quotidiana attività degli

uffici comunali è stata una delle maggiori difficoltà incontrate in corso d'opera.

Molti uffici, compreso quello del sindaco, hanno dovuto provvisoriamente "emigrare" da una parte all'altra del Palazzo; per il Consiglio comunale s'è dovuto utilizzare il teatro.

Ma ora le difficoltà sono finite. Cazzago San Martino sta per riavere in piena efficienza e rinnovato il suo storico municipio.

Alberto Ottaviano

Sistema costruttivo per edilizia per la realizzazione di murature in c.a. ad alto RISPARMIO ENERGETICO



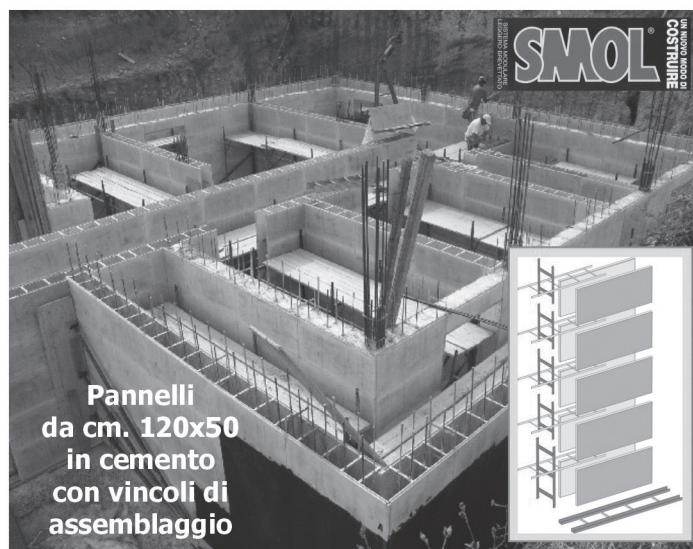
VELOX
SISTEMA EDILE

U=0,21
W / mqK

Pannelli da cm. 200x50 in legno-cemento con staffe di assemblaggio

Isolamento Termico nel rispetto del D.Lgs. 311/06

Sistema costruttivo per edilizia per la realizzazione di murature in c.a.



SMOL
IN NUOVO MODO DI COSTRUIRE

Pannelli da cm. 120x50 in cemento con vincoli di assemblaggio

TEKNO
PRODOTTI EDILI INNOVATIVI
teknopannelli.com

Via dell'artigianato,8-25028 Verolanuova (BS)
TEL 0309362241 FAX 0309362261
www.teknopannelli.com